

# EMERGENZE PER ASCENSORI

VODAECO-18



## MANUALE DI ISTRUZIONI

CODICE 2630088 – Rev. 1.3 – 08/09/2014

Il costruttore si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica a questo documento senza preavviso e in qualsiasi momento, senza pregiudicare le caratteristiche essenziali di funzionalità e sicurezza



## 1 DESCRIZIONE

Il **VODAECO-18 (V18)** è un combinatore telefonico per la gestione degli allarmi provenienti da ascensore. È progettato nel completo rispetto della normativa EN 81-28. Il dispositivo va installato sul tetto di cabina ed è completato dai collegamenti in cabina e dal gruppo fossa.

Il **V18** viene fornito con tutti i parametri installatore configurati secondo le esigenze del cliente; nessuna operazione manuale di configurazione è richiesta in fase di installazione. Per future modifiche di configurazione è possibile operare con due differenti modalità: da remoto o con cornetta telefonica locale, direttamente collegata al dispositivo.

Il **V18** è dotato di una interfaccia utente in voce sintetizzata per la configurazione dei parametri, la registrazione dei messaggi vocali e la gestione degli allarmi.

Si possono programmare fino a 11 numeri, che sono associati alle funzioni: allarme richiesta di soccorso digitale, allarme richiesta di soccorso vocale, test periodico sopravvivenza digitale, test periodico sopravvivenza vocale, allarme batteria (quadro) digitale, allarme batteria (quadro) vocale.

Possibilità di effettuare delle pause per passare dai centralini telefonici.

## 2 CARATTERISTICHE TECNICHE

<b>Alimentazione apparecchio:</b> 230V CA (se dotato di batteria interna); o 12VCC (se privo di batteria interna)
<b>Consumo:</b> max 40mA a 230V CA
<b>Batteria tampone (se presente):</b> 6VCCNi-MH (>1400mAh)
<b>Uscite spie luminose:</b> 16 VCC; 30 mA max
<b>2 relè programmabili indipendenti opzionali:</b> max 50V; 1A
<b>Autonomia con solo batteria tampone interna:</b> 4,5 ore <sup>1</sup> in conversazione e 10 ore in stand-by
<b>Uscita per alimentazione modulo GSMT-02:</b> 6VCC
<b>Autonomia batteria interna con modulo GSMT-02:</b> 1,5 ore in conversazione (consumo di 370mA) e 3,5 ore in stand-by (consumo di 215mA).
<b>Selezione telefonica:</b> multifrequenza con 20 cifre
<b>Interfaccia di linea telefonica:</b> PSTN universale-impostazione codice paese
<b>Indicatore luminoso di funzionamento:</b> lampeggio ogni 3" Led "Allarme Inviato"
<b>Alloparlante integrato:</b> 8Ω; 3W; 87dB
<b>Collegamento elettrico:</b> strappare maschio, morsettiere estraibili femmina
<b>Contentore:</b> Poliammide 66 con fibra di vetro 20%
<b>Ingombro:</b> 211 x 153 x 91 mm
<b>Peso:</b> 450gr
<b>Temperatura:</b> Esercizio e stoccaggio con batterie: 0÷45°C; -20÷35°C. Esercizio e stoccaggio in assenza di batterie: -10÷40°C; -40÷70°C
<b>Umidità relativa:</b> Esercizio e stoccaggio con batterie: 0÷60% non condensante. Esercizio e stoccaggio in assenza di batterie: 0÷90% non condensante
<b>Protezione:</b> IP31

## 3 REGOLE DI SICUREZZA

- E' vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini e alle persone inabili non assistite
- E' vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide
- E' vietata qualsiasi operazione di pulizia prima di aver scollegato l'apparecchio dalla rete elettrica.
- E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore.
- E' vietato staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio anche se questo è scollegato dalla rete elettrica.
- E' vietato aprire l'apparecchio senza averlo preventivamente staccato dalla rete elettrica.
- E' vietato disperdere e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenzialmente pericoloso.

<sup>1</sup> Le autonomie indicate sono relative alla batteria interna originale e in buone condizioni.

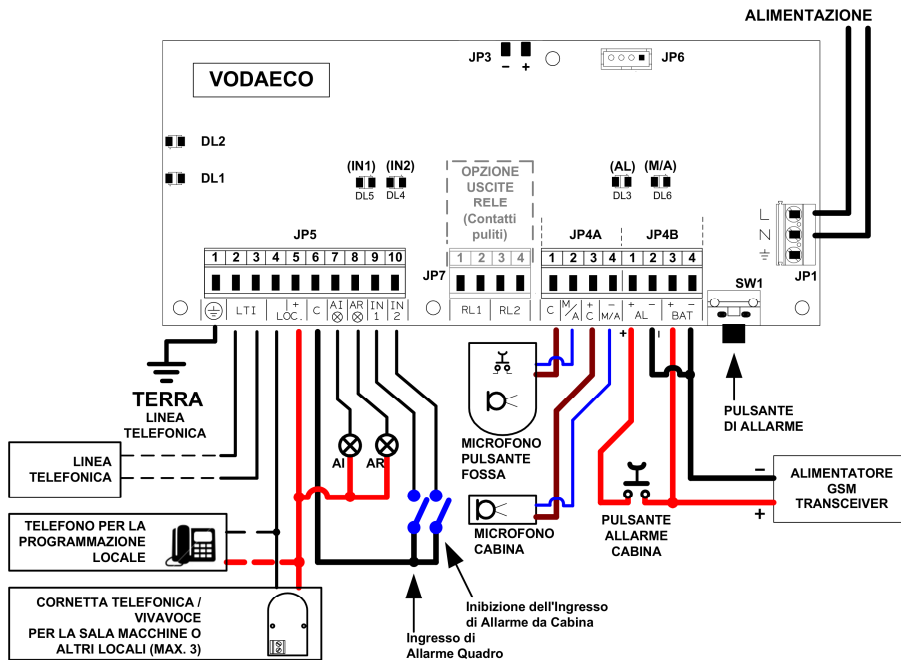


Fig. 1 - Schema dei collegamenti elettrici

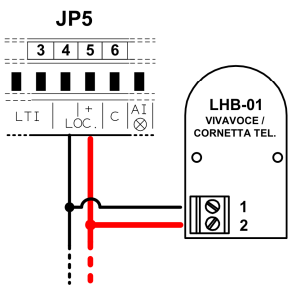


Fig. 2 - Collegamento gruppo vivavoce

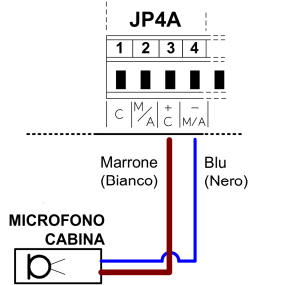


Fig. 3 - Collegamento microfono cabina

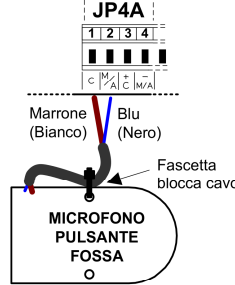


Fig. 4 - Collegamento gruppo fossa

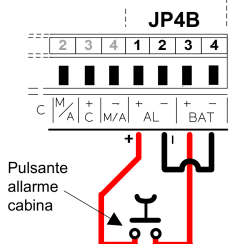


Fig. 5 - Collegamento pulsante allarme (contatto pulito)

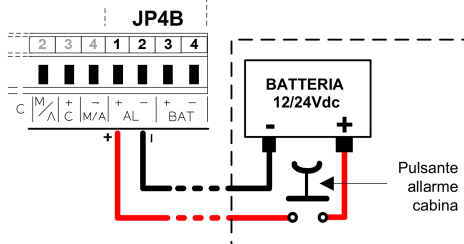


Fig. 6 - Collegamento pulsante allarme (contatto in tensione)

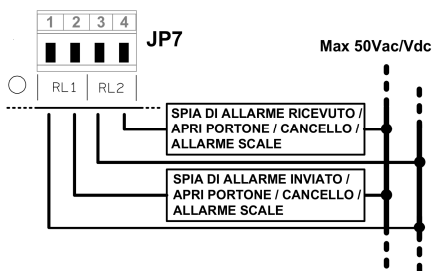


Fig. 7 - Collegamento relè 1 e 2 (contatto pulito) [OPZIONALE]

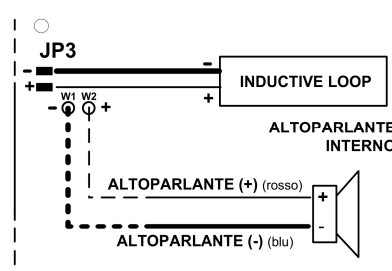


Fig. 8 - Collegamento dispositivo inductive loop

## 4 DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE

**IL COSTRUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALE DANNO DERIVANTE DA UN USO IMPROPRIO DELLA MACCHINA E/O PER L'IMPIEGO IN CONDIZIONI AMBIENTALI FUORI DAL CAMPO AMMESSO.**

### 4.1 GARANZIA

La ditta costruttrice, tramite i suoi distributori autorizzati, garantisce all'utente finale, secondo quanto riportato nelle condizioni qui di seguito, di riparare o sostituire gratuitamente qualsiasi parte del presente prodotto che si guasti entro un anno dalla consegna. Tale guasto deve essersi verificato a seguito di un difetto del materiale o di lavorazione e non essere il risultato dell'utilizzo in difformità alle istruzioni riportate nel presente manuale.

I prodotti devono essere restituiti, salvo previo accordo di ritiro tramite corriere, alla ditta costruttrice, o ad un suo distributore autorizzato, a spese del mittente.

Tutte le riparazioni o modifiche devono essere effettuate esclusivamente dal costruttore, o dai suoi distributori autorizzati.

Sono esclusi dalla garanzia i prodotti che sono stati usati in modo improprio, soggetti a danno volontario o accidentale o a sovratensione.

Il costruttore non sarà responsabile di nessuna garanzia espressa a nome e per conto suo da qualunque persona, compresi suoi distributori, che non rientri nei termini specificati nella presente garanzia, a meno che tale garanzia non venga espressamente approvata per iscritto dal costruttore stesso.

Le richieste di PEZZI di RICAMBIO e di INFORMAZIONI riguardanti l'unità, devono essere inviate al distributore o al centro di assistenza più vicino, includendo il MODELLO e IL NUMERO DI PRODUZIONE della MACCHINA riportati sull'etichetta delle caratteristiche tecniche. Usare esclusivamente componenti originali.

### 4.2 ISPEZIONE PREVENTIVA

**Ispezionare l'unità immediatamente dopo averla ricevuta.**

**Controllare attentamente tutti i componenti in accordo con la bolla o la fattura.**

**Segnalare eventuali danni dovuti al trasporto e presentare immediatamente un reclamo al corriere.**  
**NOTA IMPORTANTE: Il costruttore non è responsabile di alcun danno arrecato alle unità durante il trasporto.**

### 4.3 DISIMBALLAGGIO

Disimballare con cura tutte le parti e accertarsi che tutti i componenti siano presenti e in buone condizioni.

Conservare l'imballo per eventuali spedizioni in garanzia.

L'imballo è totalmente realizzato in cartone e può essere riciclato.

### 4.4 MAGAZZINAGGIO

Questo prodotto ha una durata a magazzino prolungata. Tuttavia, occorre prestare attenzione dopo il magazzino per assicurarsi che tutte le parti funzionino correttamente.

In presenza di batterie rispettare le temperature di stoccaggio.

## 5 MANUTENZIONE DEL DISPOSITIVO

Controllare lo stato di pulizia del contenitore: in caso di accumulo di sporco procedere alla sua rimozione e verificare che non sia entrato nell'involucro dell'apparecchio.

**Per i dispositivi alimentati a 230V CA:**

Assicurarsi che le batterie siano in buono stato.

Sostituire il pacco batterie quando presenta delle influenze, o almeno ogni **5 anni** di funzionamento continuo (come prassi di manutenzione preventiva), oppure quando il dispositivo lancia l'allarme di batteria scarica. Per la sostituzione impiegare esclusivamente il pacco batterie originale disponibile come ricambio.

Gli accumulatori contengono sostanze altamente tossiche: **depositare gli accumulatori esauriti negli appositi contenitori previsti per il loro corretto smaltimento.**

## 6 SMALTIMENTO APPARECCHIATURA GIUNTA A FINE VITA

L'imballaggio non più utilizzato può essere portato al centro di riciclo e di smaltimento dei rifiuti. L'imballaggio consiste completamente di materie non inquinanti, riciclabili come materie prime secondarie. L'apparecchio, inclusi gli accessori, le pile e batterie ricaricabili, non appartiene alla categoria dei rifiuti domestici, in quanto è costituito da materiali pregiati che possono essere riciclati e reimpiegati. La Direttiva europea 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) prescrive la raccolta separata delle apparecchiature elettriche ed elettroniche rispetto ai rifiuti municipali misti ai fini di un loro successivo recupero, reimpiego e riciclaggio. Non smaltire quindi le apparecchiature elettriche ed elettroniche con i rifiuti domestici o mediante i servizi di raccolta dei rifiuti ordinari. I paesi UE richiedono l'uso di servizi di raccolta differenziata. Informatevi sulle possibilità locali di raccolta differenziata dei rifiuti per apparecchiature elettriche ed elettroniche contrassegnate da questo simbolo:



## 7 INSTALLAZIONE

**Le operazioni di sollevamento, trasporto, installazione, avviamento, manutenzione e riparazione devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato.**

### 7.1 NOTE PRELIMINARI

Prima di effettuare l'installazione accertarsi dei seguenti punti:

- Fissare saldamente il dispositivo su superficie rigida, nella sua collocazione definitiva, utilizzando esclusivamente i 4 fori presenti sulle staffe laterali. L'apparecchiatura deve essere installata in un luogo idoneo ad accogliere apparecchiature elettroniche **ad accesso limitato**.
- L'apparecchio non deve essere collocato nelle vicinanze di fonti di calore e sorgenti di disturbi elettromagnetici, come cavi di potenza, teleruttori, etc.
- Assicurarsi che nell'impianto sia previsto il conduttore di TERRA di protezione della linea telefonica, che va collegato all'apparecchio, tramite apposito cavo, come indicato nello schema dei collegamenti elettrici.
- Nell'impianto dell'edificio deve essere presente un dispositivo di protezione contro i guasti a TERRA.
- L'apparecchio va alimentato con tensione di rete 230V 50/60Hz o 12V CC. In caso di alimentazione a 230V, assicurarsi che sia previsto nell'impianto elettrico, a monte dell'apparecchio, un dispositivo di sezionamento facilmente accessibile. La macchina deve essere protetta contro i cortocircuiti ed i sovraccarichi di corrente. Accertarsi che il sezionatore sia aperto prima di effettuare il collegamento alla rete.
- Rispettare le indicazioni poste sullo schema dei collegamenti del presente documento.
- In caso di utilizzo della scheda nuda (VODAECO-18N- V18N), l'installazione della stessa nella sua collocazione definitiva deve essere eseguita rispettando tutte le regole previste dalle normative in presenza di tensione di rete 230V 50/60Hz.

### 7.2 POSIZIONAMENTO

Fissare il **V18** sopra la cabina e realizzare i collegamenti elettrici sotto descritti.

In caso di installazione del **V18N**, la scheda nuda può essere posizionata all'interno del pannello di comando presente in cabina.

### 7.3 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Tutti i fili devono essere di diametro non inferiore a 1.5mm.

#### 7.3.1 ALIMENTAZIONE 230VCA/12V CC

Dopo aver collegato il cavo di alimentazione (non è richiesta nessuna attenzione sulla polarità), in **JP1**,

bloccare lo stesso, tramite una fascetta, al sistema di ancoraggio meccanico previsto sul lato dell'apparecchiatura. Evitare che il cavo di alimentazione e i restanti cavi siano esposti a spigoli vivi e/o bordi taglienti.

### 7.3.2 INGRESSO DI ALLARME IN CABINA E MICROFONO CABINA

Collegare il pulsante di allarme in **JP4**. Il contatto deve essere in tensione che può essere presa da combinatorio stesso o da una fonte esterna (range 6-30VCC). Vedere figure 5 e 6.

Il dispositivo apprende automaticamente all'accensione lo stato normale di questo ingresso e considera come segnalazione di allarme lo stato opposto.

Collegare il microfono in **JP4**. Vedere figura 3.

La capsula microfonica non deve essere a contatto diretto con parti rigide e/o parti metalliche.

### 7.3.3 GRUPPO FOSSA PENDENTE DA CABINA

La scatola gruppo fossa è prevista per pendere sotto la cabina, sostenuta dal suo cavo. Utilizzare una fascetta per fissare il cavo, come in figura 4, per limitare il carico sui terminali saldati.

### 7.3.4 COLLEGAMENTO TELEFONICO

L'ingresso telefonico **LINEA**, su **JP5**, va connesso alla linea urbana o ad un interno di centralino.

**ATTENZIONE: le linee telefoniche analogiche presentano tensioni di 50V, rispettare lo schema dei collegamenti.**

Procedere alla connessione a terra (linea telefonica), morsetto **1** di **JP5** (vedere figura 1).

**ATTENZIONE: la mancanza di questo collegamento pregiudica il buon funzionamento del dispositivo.**

## 8 FUNZIONAMENTO

### 8.1 CHIAMATA D'EMERGENZA

#### 8.1.1 CHIAMATA D'EMERGENZA VOCALE

Premendo uno dei pulsanti d'allarme del sistema (per il tempo settato nel parametro *Ritardo allarme da pulsante*) si attiva la chiamata d'allarme. Il **V18** diffonde in cabina il messaggio "L'allarme è stato trasmesso", quindi compone i numeri telefonici presenti in rubrica e dedicati alla chiamata di allarme da pulsante.

Una chiamata è considerata riuscita se il dispositivo entra in vivavoce per almeno 10".

**NOTA.** Se non è programmato alcun numero di allarme da pulsante (compreso il numero per centrale digitale), alla pressione del pulsante di allarme il **V18** pronuncia "Numero assente". Se la linea PSTN è sconnessa il **V18** pronuncia "Linea assente".

La sequenza di chiamate viene ripetuta finché non si ottiene una risposta valida, o scade il tempo settato nel parametro *Timeout allarme*. Con linea libera vengono eseguiti 10 squilli, prima di considerare la chiamata fallita. Il dispositivo effettua un unico tentativo di chiamata per ogni numero.

**NOTA: E' consigliato non associare ai tecnici 3 e 4 numeri telefonici di cellulari. La segreteria telefonica può indurre il V18 a considerare la chiamata come riuscita.**

#### 8.1.2 CHIAMATA D'EMERGENZA DIGITALE

Durante una chiamata ad un numero digitale, dopo aver preso la linea e composto il numero, il **V18** riceve due toni di sincronizzazione (frequenze 1400 e 2300Hz), quindi invia la codifica dell'allarme<sup>2</sup>, in base al protocollo digitale selezionato.

Il ricevente digitale invia conferma di ricezione tramite un tono prefissato (frequenza 1400Hz). Dopo 3" il **V18** attiva il vivavoce consentendo alla persona intrappolata di parlare con il ricevente digitale.

Se entro 60" dalla chiamata non arriva un segnale di conferma, la chiamata è considerata fallita. Il **V18** riprova a chiamare il numero di centrale fino ad un massimo di volte pari al valore del parametro *Tentativi allarme su centrale*.

<sup>2</sup> Le codifiche digitali dei diversi messaggi vengono illustrate in un documento dedicato che viene fornito al cliente se richiesto.

### 8.1.3 CHIUSURA CHIAMATA D'ALLARME

Per terminare correttamente una chiamata con comunicazione in vivavoce attiva:

- premere il tasto 5 o #;
- attendere lo scadere del *Tempo vivavoce*;
- riagganciare il telefono.

### 8.1.4 CHIAMATA DI INTERVENTO TECNICO

Il tecnico che si reca presso un impianto per effettuare un intervento di soccorso, può chiamare in ogni momento il **V18** per parlare con il passeggero. Il **V18** risponde con il messaggio "Inserire codice chiave seguito da cancelletto": Il tecnico inserisce la **chiave speciale di intervento 987#**.

In cabina viene generato il messaggio "Tra poco potrete parlare con il servizio di assistenza" ed il tecnico può parlare in vivavoce con il passeggero.

### 8.1.5 FILTRO DI ALLARME DA CABINA

Le segnalazioni di allarme proveniente dal pulsante di cabina vengono ignorate se l'ingresso **contatto pulito JP4 IN2** di inibizione allarme d'emergenza è chiuso.

Non vengono inibite le segnalazioni di allarme da pulsante tetto cabina e fossa. All'accensione del dispositivo il filtro allarme da cabina è attivo.

Dopo la prima chiamata di allarme, andata o meno a buon fine (anche in assenza di numeri telefonici), viene disabilitato il filtro allarme da cabina.

Se la linea PSTN è sconnessa dopo il messaggio "Linea assente" viene disabilitato il Filtro allarme da cabina.

### 8.1.6 SEGNALE DI FINE ALLARME

Da remoto o da telefono locale digitare il codice chiave 5555.

### 8.1.7 LED E SPIE

Le uscite spie, allarme inviato e allarme ricevuto, forniscono un'alimentazione a 16V e fino ad un massimo di 30mA.

#### 8.1.7.1 LED SEGNALE

LED	STATO	COMPORAMENTO
DL1	Configurazione parametri; toni di linea; vivavoce da remoto attivo	Acceso
DL2	Stand-by Registrazione msg vocale	Lampeggio ogni 3"
DL3	Pulsante allarme cabina premuto	Acceso fino al rilascio
DL4	IN1 attivo	Acceso
DL5	IN2 attivo	Acceso
DL6	Pulsante allarme Tetto e/o gruppo Fossa premuto	Acceso fino al rilascio

#### 8.1.7.2 LED E SPIA ALLARME INVIATO

LED/SPIA	STATO	COMPORAMENTO
DL2	Stato di Allarme	Acceso
Al	Allarme	Accesa, fino ingresso in vivavoce

#### 8.1.7.3 LED E SPIA ALLARME RICEVUTO

LED/SPIA	STATO	COMPORAMENTO
DL1	Stato di Allarme	Acceso in vivavoce
DL2	Stato di Allarme	Acceso
AR	Allarme	Accesa in vivavoce

### 8.1.8 COMANDI IN VIVAVOCE

Durante il collegamento in vivavoce, i tasti del telefono assumono le seguenti funzioni:

1	Alza volume altoparlante	2  Test spia allarme inviato (*)	3  Alza volume microfono
4  Abbassa volume altoparlante	5  Fine comunicazione	6  Abbassa volume microfono	
7  Apri porta (**)	8  Apri cancello (**)	9  Apri cancello (**)	
*	0  Test spia allarme ricevuto (*)	#  Fine comunicazione	

(\*) Valido solo durante **Test Apparecchio** - vedere paragrafo 9.3.10.1

(\*\*) Valido solo se presenti RL1 e RL2 (V18 con opzione relè)

Durante il collegamento in vivavoce è inibita la comunicazione con la sala macchine.

In caso di chiamata da remoto vengono modificati i *Volumi microfono* e i *Volumi altoparlante* in vivavoce. Con accesso locale vengono modificati i volumi relativi al gruppo vivavoce esterno.

### 8.1.9 NUOVA CHIAMATA DA PULSANTE

Trascorsi almeno 10" in collegamento vivavoce, premendo nuovamente il pulsante di allarme in cabina l'utente può interrompere la comunicazione in corso e ritentare la chiamata di allarme. Dopo aver concluso una chiamata con esito positivo, il **V18** non accetta altre richieste di allarme dai pulsanti per il *Tempo antiabuso*.

### 8.1.10 ATTESA PER LINEA OCCUPATA

Se alla pressione del pulsante di allarme, la linea telefonica risulta occupata, viene atteso il tono di linea libera. Ogni minuto viene comunque pronunciato il messaggio "ALLARME".

## 8.2 CHIAMATE PERIODICHE DI TEST

Le chiamate di test sono da considerare riuscite se:

- verso un numero telefonico digitale: completamento del protocollo digitale entro 90" dall'inizio della chiamata.
- verso un numero telefonico vocale: il ricevente invia al V18 un DTMF del tasto 5 o #.

### 8.2.1 SEGNALE DI SOPRAVVIVENZA

Periodicamente il **V18** effettua una chiamata per comunicare il proprio regolare funzionamento. La segnalazione viene inviata ai numeri di rubrica impostati per tale condizione. Se la chiamata non si conclude positivamente il **V18** ritenta per un numero massimo di volte impostate nel parametro "*Numero massimo tentativi sopravvivenza*", in un arco temporale di 1h. La successiva segnalazione di sopravvivenza viene eseguita in base all'impostazione del parametro *Test sopravvivenza*.

Dopo la prima ora di funzionamento viene effettuata una chiamata di sopravvivenza per segnalare l'entrata in funzione del dispositivo.

### 8.2.2 SEGNALE BATTERIA SCARICA

Il **V18** effettua una chiamata di batteria scarica quando la tensione di batteria scende sotto un livello di soglia.

Il test batteria viene eseguito prima di una segnalazione di sopravvivenza, a condizione che siano trascorse almeno 24 ore dall'accensione del dispositivo. Il test viene interrotto e posticipato di 25' al sopraggiungere di qualche richiesta di maggiore importanza (es: allarme).

La segnalazione di batteria scarica viene inviata ai numeri di rubrica impostati per tale funzione. Se la chiamata non si conclude positivamente, il dispositivo passa al numero telefonico successivo in rubrica (per tale funzione) e ritenta per un tempo di 5' (circa un tentativo ogni minuto). Superato questo tempo massimo, o qualora la chiamata fosse andata a buon fine, la successiva segnalazione di batteria scarica, se ancora valida, viene rimandata alla successiva segnalazione di sopravvivenza.

## 8.3 FUNZIONI AUSILIARIE

### 8.3.1 SEGNALE DI ALLARME DAL QUADRO

L'ingresso **contatto pulito JP5 IN1** è utilizzato per la ricezione di una segnalazione di allarme dall'elettronica principale dell'impianto. Alla chiusura dell'ingresso per almeno 3" il dispositivo effettua una chiamata ai riceventi programmati. Se una chiamata non si conclude positivamente il **V18** passa al successivo numero in rubrica (attribuito all'allarme da quadro). Il **V18** ritenta per un tempo di 5'. Superato questo tempo massimo, qualora l'ingresso fosse rimasto ancora attivo, viene tentata una nuova sequenza di chiamate di allarme da quadro subito dopo una segnalazione di sopravvivenza.

### 8.3.2 STATO DI MANUTENZIONE

Tramite il codice chiave 7777 è possibile disabilitare la funzione di filtro allarme da cabina.

Per ripristinare la condizione di filtro utilizzare il codice chiave 5555.

### 8.3.3 CONFIGURAZIONE RELÈ 1 E 2 (OPZ)

Le due uscite relè possono essere configurate, da parametro, come: spia allarme inviato, spia allarme ricevuto, allarme scale, apri porta e/o apri cancello. Il collegamento è illustrato in figura 7.

### 8.3.4 COLLEGAMENTO INDUCTIVE-LOOP

È possibile collegare un Inductive-Loop al **V18** come mostrato in figura 8.

### 8.3.5 CONNESSIONE ALTOPARLANTE IN CASO DI V18N

Vedere figura 8. In caso di utilizzo della scheda nuda (**V18N**), l'altoparlante deve essere saldato in JP3 prestando attenzione alla polarità.

### 8.3.6 COLLEGAMENTO DI 2 V18 SULLA STESSA LINEA

Attribuire ai **V18** numeri di codice chiave consecutivi (adiacenti). Non utilizzare i numeri di allarme tecnico 3 e 4.

### 8.3.7 CORNETTE TELEFONICHE AUSILIARIE O GRUPPO VIVAVOCE

Per comunicare con il locale macchine o altri locali è possibile collegare al V18 (in parallelo) più di un gruppo vivavoce, o cornette telefoniche, utilizzando i terminali **LOC** di **JP5**, Figura 2 (prestando attenzione alla polarità).

Sollevando la cornetta del telefono locale o premendo il pulsante del vivavoce, viene automaticamente abilitata la comunicazione con la cabina. Dopo 15', con cornetta telefonica alzata, viene interrotto il collegamento in vivavoce. Durante la fase di vivavoce sono sospese le chiamate periodiche di sopravvivenza e batteria. Non è possibile connettersi al **V18** da remoto.

## 9 PROGRAMMAZIONE

Il **V18** ha un set di opzioni configurabili dall'utente mediante semplici passi di programmazione eseguibili localmente o da remoto.

### 9.1 PROGRAMMAZIONE LOCALE

Collegare un telefono (DTMF) ai terminali **LOC** di **JP5**.

Durante la programmazione locale vengono ignorate le pressioni del pulsante di allarme. Se durante la programmazione locale non viene più premuto il tasto # per oltre 5', il **V18** esce in automatico dalla programmazione.

### 9.2 PROGRAMMAZIONE DA REMOTO

Chiamare con un telefono multifrequenza la linea su cui è installato il **V18**.

Il **V18** risponde dopo il numero di squilli impostati da installatore.

### 9.3 CONFIGURAZIONE DELLE OPZIONI

La configurazione è completamente guidata dalla voce del **V18** e tutti i valori inseriti sono immediatamente rilette in voce.

**I dispositivi V18 escono dalla fabbrica già configurati secondo le specifiche fornite dal CLIENTE.**

È anche possibile registrare tutti i messaggi vocali, normalmente va registrato solo quello di allarme con la tipologia e l'indirizzo dell'impianto.

#### 9.3.1 ACCEDERE ALLA CONFIGURAZIONE

Da telefono locale o da remoto, **sollevare la cornetta e premere \* per iniziare la programmazione**. Il **V18** risponde con il messaggio "Inserire codice chiave seguito da #".

**Il valore del codice chiave impostato in fabbrica è 111.**

Dopo il segnale acustico, digitare sulla tastiera del telefono le tre cifre del codice seguite da #. Se il codice è errato, o se si aspettano più di 20", il V18 riaggancia.

Se il codice chiave è esatto, il V18 risponde "Inserire codice opzione".

#### 9.3.2 CODICE OPZIONI

A ciascuna opzione è associato un codice numerico compreso tra 1 a 99 (sono previste opzioni speciali a 4 cifre), che va digitato sulla tastiera del

telefono seguito dal tasto # per indicare al V18 l'opzione scelta. Se si digita un codice sbagliato, il V18 risponde "Errore opzione", quindi torna a chiedere "Inserire codice opzione". Il tipo P identifica un parametro modificabile, M un messaggio vocale e A una Azione.

### 9.3.3 CONSULTARE UN'OPZIONE

Inserire il codice opzione seguito dal tasto #. Il V18 risponde leggendo il nome dell'opzione e il suo valore. Un'opzione vuota è definita "assente". Premendo ancora il tasto # del telefono si conferma l'opzione e il V18 risponde di nuovo "Inserire codice opzione".

Esempio:

INSERIRE CODICE OPZIONE  
(2) (6) (#) VOLUME ALTOPARLANTE 10  
(#) INSERIRE CODICE OPZIONE

### 9.3.4 AGGIUNGERE O MODIFICARE UN'OPZIONE

Digitare il codice opzione seguito dal tasto #. Il V18 risponde leggendo il nome e il suo valore; premere il tasto \* e digitare le cifre del nuovo valore. Premere il tasto # per terminare.

Il V18 ripete il nome dell'opzione e il suo nuovo valore. Premere # per confermare o premere \* per ripetere l'inserimento.

Se dopo il tasto \* non si digita alcuna cifra e si preme #, il valore dell'opzione viene cancellato o portato al suo valore minimo.

Esempio:

INSERIRE CODICE OPZIONE  
(2) (1) (#) NUMERO APPARECCHIO ASSENTE  
(\* ) (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (#)  
NUMERO APPARECCHIO 1 2 3 4 5 6 7  
(#) INSERIRE CODICE OPZIONE

### 9.3.5 NUMERI RUBRICA

La rubrica è organizzata per tipologie di chiamata. Le prime 3 locazioni: riservate a numeri di centrale digitale. Le locazioni da 4 a 7: riservate ai numeri di allarme da pulsante vocali.

Le locazioni da 8 a 11: riservate a chiamate vocali di sopravvivenza o batteria.

Per inserire delle pause tra le cifre DTMF digitare \*.

### 9.3.6 REGISTRAZIONE VOCALE

Inserire il codice opzione seguito dal tasto #. Il V18 risponde leggendo il messaggio memorizzato seguito da "Premere \* per registrare e 0 per terminare la registrazione"; premere il tasto \* e registrare il nuovo messaggio parlando al telefono. Premere il tasto 0 per concludere.

Il V18 ripete il nuovo messaggio. Premere # per confermare o premere \* per ripetere la registrazione.

Esempio:

INSERIRE CODICE OPZIONE  
(2) (2) (#) "TIPOLOGIA E INDIRIZZO IMPIANTO  
PREMERE \* PER REGISTRARE E 0 PER TERMINARE LA  
REGISTRAZIONE"  
(\* ) "ALLARME ALL'IMPIANTO IDRAULICO IN VIA  
ROSSI 12" (0)  
"ALLARME ALL'IMPIANTO IDRAULICO IN VIA ROSSI  
12"  
(#) INSERIRE CODICE OPZIONE

### 9.3.7 TERMINARE LA CONFIGURAZIONE

Inserire il codice opzione (9) (9) (#) o agganciare la cornetta.

Se si attiva il Riposo configurazione, dopo la chiusura con il codice 99# il dispositivo non risponde più ad una chiamata telefonica esterna per un tempo pari al valore impostato.

### 9.3.8 OPZIONI PRINCIPALI

Il tipo (P) identifica un parametro modificabile, (M) un messaggio vocale e (A) un'azione.

0# (P): **Codice chiave**: 3 cifre (default 111) per accedere alla configurazione

1# (P): **Numero allarme digitale**: gestione allarme da pulsante con protocollo digitale su centrale

2# (P): **Numero sopravvivenza digitale**: gestione sopravvivenza con protocollo digitale su centrale

3# (P): **Numero batteria digitale**: Gestione allarme batteria (o quadro) con protocollo digitale su centrale.

4# (P): **Numero allarme tecnico 1**: lettura ripetuta messaggio 22. Attesa conferma con # e chiusura chiamata con 5 o #

5# (P): **Numero allarme tecnico 2**: lettura ripetuta messaggio 22. Attesa conferma con # e chiusura chiamata con 5 o #

6# (P): **Numero allarme tecnico 3**: singola lettura messaggio 22. Vivavoce automatico e chiusura chiamata con 5 o #

7# (P): **Numero allarme tecnico 4**: singola lettura messaggio 22. Vivavoce automatico e chiusura chiamata con 5 o #

8# (P): **Numero sopravvivenza 1**: Lettura ripetuta del messaggio "SOPRAVVIVENZA" e messaggio 22. Chiusura chiamata con 5 o #

9# (P): **Numero sopravvivenza 2**: Lettura ripetuta del messaggio "SOPRAVVIVENZA". Chiusura chiamata con 5 o #

10# (P): **Numero batteria 1**: lettura ripetuta del messaggio "BATTERIA SCARICA" o "ALLARME IMPIANTO" e messaggio 22. Chiusura con 5 o #

11# (P): **Numero batteria 2** lettura ripetuta del messaggio "BATTERIA SCARICA" o "ALLARME IMPIANTO". Chiusura chiamata con 5 o #

20# (P): **Codice apparecchio**: codice identificativo (4 o 6 cifre). Default "000000". Codice a 6 se inserite più di 4 cifre.

21# (P): **Numero apparecchio**: Numero telefonico dell'apparecchio (massimo 15 cifre).

22# (M 20"): **Tipologia e indirizzo impianto**: messaggio per chiamate di allarme vocali.

23# (M 10"): **L'allarme è stato trasmesso**: messaggio trasmesso in cabina dopo aver premuto un pulsante di allarme.

24# (M 10"): **Tra poco potrete parlare con il servizio di assistenza**: messaggio trasmesso in cabina con chiamata da tecnico.

25# (P): **Volume microfono**: da 0 a 15 (default 6): Volume del microfono in vivavoce.

26# (P): **Volume altoparlante**: da 0 a 15 (default 10): Volume altoparlante in vivavoce.

### 9.3.9 OPZIONI SECONDARIE

30# (P): **Test sopravvivenza**: da 0 a 252 (default 70) ore: intervallo fra le chiamate di sopravvivenza (0=disabilitato).

31# (P): **Tipo batteria**: da 0 a 1 (default 1); 0=nessun controllo di carica batteria; 1=batteria interna a 6V; 2=batteria esterna a 12V.

32# (P): **Tentativi allarme su centrale**: da 1 a 20 (default 2): Tentativi di chiamata dei numeri di centrale, prima di passare ai numeri dei tecnici.

41# (P): **Parametro 1** (Numero squilli): da 2 a 99 (default 4): numero di squilli prima di rispondere al telefono (99 disabilita la risposta).

42# (P): **Parametro 2** (Ritardo allarme da pulsante): da 0 a 5 (default 0) secondi: ritardo generazione allarme da pulsante.

43# (P): **Parametro 3** (Timeout allarme): da 5 a 60 (default 10) minuti: durata massima della sequenza di chiamate di allarme.

44# (P): **Parametro 4** (Numero massimo squilli per chiamate in uscita senza risposta): da 5 a 20 (default 10): numero di squilli prima di passare al successivo numero della rubrica.

45# (P): **Parametro 5** (Tempo vivavoce): da 1 a 20 (default 5) minuti: massimo tempo di conversazione in vivavoce.

46# (P): **Parametro 6** (Tempo antiabuso): da 0 a 30 (default 0) minuti: tempo di filtro antiabuso.

47# (P): **Parametro 7** (Numero massimo tentativi sopravvivenza): da 1 a 10 (default 3): stabilisce il numero massimo di tentativi di chiamate di sopravvivenza suddivisi nell'arco di 1h.

48# (P): **Parametro 8** (volume microfono gruppo esterno): da 0 a 15 (default 7) volume microfono gruppo vivavoce esterno.

49# (P): **Parametro 9** (volume altoparlante gruppo esterno): da 0 a 15 (default 4) volume altoparlante gruppo vivavoce esterno.

50# (P): **Parametro 10** (relè 1): da 0 a 2 (default 0) 0=parallelo spia allarme inviato (acceso fisso); 1=Apri porta/cancello; 2=allarme scale (5'ON, 10'OFF).

51# (P): **Parametro 11** (relè 2): da 0 a 2 (default 0) 0=parallelo spia allarme ricevuto (acceso fisso); 1=Apri portone/cancello; 2= allarme scale (5'ON, 10'OFF).

52# (P): **Parametro 12** (riposo configurazione): da 0 a 20 (default 0) minuti: tempo dopo la configurazione in cui non risponde alle chiamate esterne

53# (P): **Parametro 13** (Protocollo digitale): da 0 o 4 (default 0); 0= Ademco Contact ID; 1= Scantronic 6-8-2 (50ms/50ms); 2= Scantronic 6-8-2 (100ms/100ms); 3= Scantronic 6-8-2 singolo (100ms/100ms); 4= STM (100ms/100ms).

54# (P): **Parametro 14** (Lingua messaggi vocali e voce guida): da 0 o 2 (default 0); 0=Italiano; 1=Inglese; 2=Francese.

55# (P): **Parametro 15** (country code): 0 o 63 (default 63 = UE) codice paese per adattamento LINEA (vedi Tabella ALLEGATO A)

### 9.3.10 OPZIONI TEST

#### 9.3.10.1 COLLEGAMENTI AUDIO

80# (A): **Test apparecchio**: modalità di test collegamenti e audio con attivazione del vivavoce (vedere tabella paragrafo 8.1.8 COMANDI IN VIVAVOCE). Premendo # si termina la modalità di test e si rientra nella modalità di configurazione.

#### 9.3.10.2 SIMULAZIONE PULSANTE ALLARME

81# (A): **Test allarme da pulsante**: il V18, dopo 30", effettua una chiamata d'allarme.

Facendo seguire il codice 81 da un numero compreso tra 1 e 4 è possibile verificare i singoli numeri di allarme Tecnici inseriti in rubrica.

Esempio: INSERIRE CODICE OPZIONE 812#

Il V18 parte con la sequenza delle chiamate di allarme componendo il numero telefonico impostato in "Numero allarme tecnico 2".

#### 9.3.10.3 TENSIONE BATTERIA

82# (A): **Test batteria**: per telelettura in voce del livello di carica. Esempio "dieci" "punto" "cinque", la tensione è di 10,5 Volt.

#### 9.3.10.4 SIMULAZIONE ALLARME BATTERIA

83# (A): **Test chiamata batteria scarica**: il V18, dopo 30", effettua una chiamata di allarme batteria scarica.

#### 9.3.10.5 SIMULAZIONE SOPRAVVIVENZA

84# (A): **Test chiamata sopravvivenza**: il V18, dopo 30", effettua una chiamata di sopravvivenza. Il conteggio dell'intervallo di sopravvivenza parte da questa chiamata.

#### 9.3.10.6 SIMULAZIONE ALLARME QUADRO

85# (A): **Test allarme dal quadro**: il V18 riaggancia la linea e, dopo 30", effettua una chiamata di allarme dal quadro.

### 9.3.11 CODICI SPECIALI

9190# (A): Riporta tutti i parametri ai valori predefiniti. **ATTENZIONE!** SI PERDONO TUTTI I DATI INSERITI (esclusi messaggi vocali)

9191# (A): Provoca il riavvio del hardware

9192# (A): Consente di cancellare tutti i numeri telefonici inseriti ripristinando i numeri di default

9193# (A): Consente di cancellare i messaggi audio modificati e ripristina i messaggi originali di fabbrica.

9194# (A): Consente di cancellare tutti i numeri telefonici lasciando la rubrica vuota

### 10 ALLEGATO A

Il V18 prevede la possibilità di adattare la linea telefonica secondo le restrizioni particolari dei singoli paesi.

0 Argentina	21 Hungary	42 Portugal
1 Australia	22 Iceland	43 Romania
2 Austria	23 India	44 Russia
3 Belgium	24 Indonesia	45 Saudi Arabia
4 Brazil	25 Ireland	46 Senegal
5 Bulgaria	26 Israel	47 Singapore
6 Canada	27 Italy	48 Slovakia
7 Chile	28 Japan	49 Slovenia
8 China	29 Korea	50 South Africa
9 Colombia	30 Kuwait	51 Spain
10 Coratia	31 Lebanon	53 Sweden
11 Cyprus	32 Luxembourg	54 Switzerland
12 Czech Rep.	33 Malaysia	55 Taiwan
13 Denmark	34 Mexico	56 Thailand
14 Egypt	35 Morocco	57 Tunisia
15 Estonia	36 Netherlands	58 Turkey
16 Finland	37 NewZealand	59 U.K.
17 France	38 Norway	60 U.A.E.
18 Germany	39 Pakistan	61 Uruguay
19 Greece	40 Philippines	62 U.S.A.
20 Hong Kong	41 Poland	63 U.E. standard